

Xletic02	PROCEDURA	
Revisione n° 2 del 27/10/2025	PROGRAMMA DI RIMEDIO MINORI	Pag. 1 di 2

SOMMARIO

1. SCOPO	2
2. CAMPO DI APPLICAZIONE.....	2
3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ.....	2
3.1. ATTIVITÀ DI INDAGINE.....	2
3.2. AZIONI DA INTRAPRENDERE A SECONDA DELLE SPECIFICITÀ DEI CASI RISCONTRATI	2

Modifica ruoli funzionali	RSPP Matteo Bentivogli	HR Valeria Brighetti	Direzione Camilla Senzani
DESCRIZIONE	REDAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE

Xletic02	PROCEDURA	
Revisione n° 2 del 27/10/2025	PROGRAMMA DI RIMEDIO MINORI	Pag. 2 di 2

1. SCOPO

Il documento ha lo scopo di definire le iniziative che l'azienda intende adottare nel caso venga a conoscenza di impiego di lavoro minorile nelle attività su cui può esercitare influenza.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Le modalità di intervento di seguito riportate, sono applicabili alle attività svolte direttamente da Servizi Ospedalieri, e nella misura dell'influenza che Azienda può esercitare, alle attività svolte dai Fornitori, operando nel rispetto delle leggi vigenti in materia nella nazione in cui si è rilevata la problematica e comunque nelle condizioni di miglior favore per i soggetti interessati.

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'Azienda, qualora venisse a conoscenza di casi di lavoro minorile, si attiverà operando in conformità al seguente programma di rimedio per i minori.

3.1. ATTIVITÀ DI INDAGINE

Raccogliere informazioni sulle motivazioni che spingono il minore al lavoro (povertà, mancanza di mezzi di sostentamento della famiglia, ecc.) e sulla composizione familiare.

Individuazione dei margini di intervento di pertinenza di Servizi Ospedalieri (es. leggi vigenti in materia) e del tipo di influenza che può esercitare allo scopo di garantire l'istruzione e una forma di sostentamento al minore.

3.2. AZIONI DA INTRAPRENDERE A SECONDA DELLE SPECIFICITÀ DEI CASI RISCONTRATI

AZIONI DA INTRAPRENDERE	Bambini con età < 15 anni	Giovani lavoratori con età >15 e <18 anni
Segnalare la situazione alle Amministrazioni e gli Enti locali, collaborare con le stesse per individuare soluzioni alla situazione di disagio del minore.	●	●
Collaborare con le Organizzazioni sul territorio per risolvere eventuali situazioni di mancanza di sostentamento del minore.	●	●
Ricercare mediante le Associazioni di categoria, le conoscenze personali, i Clienti ed i Fornitori una soluzione lavorativa per i parenti del minore che con il loro impiego possano sostenere l'eventuale fabbisogno economico.	●	●
Assumere, quando possibile, familiari del minore al fine di assicurare il sostentamento finanziario alla famiglia.	●	
Fornire al minore, se adolescente e non abbia assolto gli obblighi scolastici, un lavoro leggero e sicuro (nel rispetto delle prescrizioni di legge per ciò che concerne l'uso delle attrezzature ed i rischi a cui non può essere esposto) in orari e modalità tali da consentire all'adolescente di poter continuare il proprio percorso scolastico (verificando che la somma di ore di lavoro, studio e viaggio siano inferiori a 10 al giorno, assegnando turni lavorativi in giorni/orari in cui non è prevista la frequenza).		●

Le attività descritte, saranno coordinate dal Responsabile della Direzione per SA8000, che si avvarrà della collaborazione del Responsabile dei Lavoratori SA8000, delle parti interessate e del supporto della Dirigenza Aziendale.